



PALCOSCENICO Ieri pomeriggio alle Vigne lo spettacolo dal libro di Michele Bertola

Quando la buona amministrazione si trasforma in teatro civile

di **Annalisa Degradi**

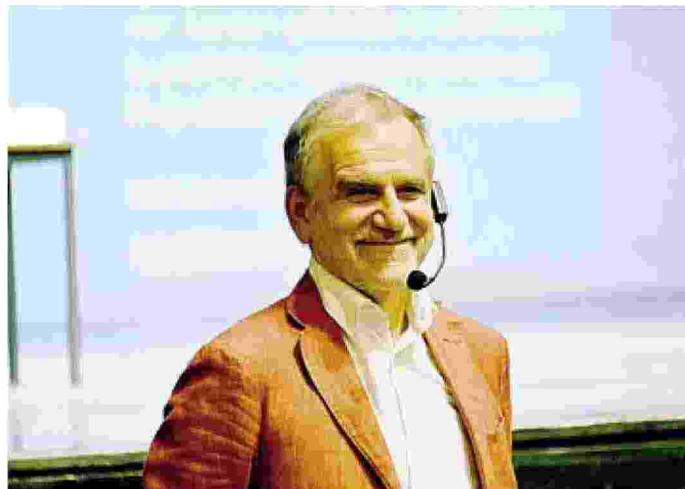
“Persone fuori dal comune”: è il titolo di un libro, e anche di uno spettacolo teatrale che al libro si ispira. L'evento di ieri pomeriggio al teatro alle Vigne (promosso dal Comune di Lodi anche come corso di formazione per i dipendenti comunali) li ha uniti insieme: all'incontro con Michele Bertola, autore del libro (direttore generale del comune di Monza e presidente nazionale dei direttori generali degli enti locali), è seguito lo spettacolo, che diretto da Michele Accordino e interpretato da Silvia Giulia Mendola e Michele Fagnani, racconta storie di uomini e di donne impegnati in progetti che hanno come obiettivo il bene delle comunità che rappresentano. Per niente accademica, la presentazione stessa del volume (“Persone fuori dal comune che lavorano in Comune”, ed. Rubbettino) è stata quasi una performance teatrale, in cui l'autore ha impostato con efficacia, anche con il contributo di brevi frammenti da film (i bradipi funzionari comunali di “Zootropolis” o il cliché dell'impiegato aggrappato all'idea del posto fisso in “Quo vado?”) una riflessione sulla necessità di cambiare il ruolo del comune, che non deve più limitarsi a erogare servizi e ad approvare norme e regolamenti, ma deve “fare, non normare”,

A Bergamo con il Covid ha fatto la differenza il senso del dovere dei dipendenti pubblici che hanno riscoperto il valore del loro lavoro

e deve premiare l'innovazione, anche quando questa comporta la possibilità di eventuali sbagli. Bertola ha ripercorso la sua lunga carriera di dirigente, soffermandosi in parti-



Michele Bertola (a destra), Giulia Mendola e Michele Fagnani (foto Borella)



colare sull'esperienza a Bergamo negli anni del Covid: «Nella drammatica urgenza di quei momenti - ha detto - a fare la differenza è stato il senso del dovere dei dipendenti

pubblici, che hanno riscoperto il valore del loro lavoro, della collaborazione e della solidarietà, della necessità di superare i conflitti». E sono proprio alcune delle storie di amministrazione virtuosa raccontate nel libro che sono state trasformate nello spettacolo prodotto dalla compagnia PianoInBilico: Giulia Mendola ha dato vita a diversi personaggi, con la collaborazione della voce e della musica di Michele Fagnani. Sono storie di persone comuni che lavorano negli uffici pubblici (una giovane consigliera comunale che propone un progetto innovativo sulla difesa degli animali, un vigile urbano, un geniale elettricista diversamente abile) che nonostante impacci burocratici e regolamenti che frenano anziché favorire l'innovazione, dimostrano che cambiare in meglio la pubblica amministrazione è difficile, ma non impossibile. ■